

Mercoledì 2 dicembre 2009



Convegno di fine anno

"Previsioni economiche per il 2010: quali opportunità d'investimento per gestori previdenziali e fondazionali?"

ROMA - palazzo Corrodi – sala Trilussa

Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri Liberi professionisti

9,00 Accoglienza e welcome coffee

9,30 Presentazione dei temi della giornata: **prof Alberto Brambilla**

Intervento dell'On Gianni Letta – Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Saluti augurali

consegna della “targa d’onore” al professor Robert Engle

10,20 *“Cosa ci attende per il 2010? E’ prevedibile un ulteriore caduta dei mercati finanziari? Quali i riflessi dell’aumento dei debiti pubblici sull’economia dopo gli interventi neokeynesiani dei Governi? Ripartirà l’inflazione e come si svilupperanno PIL e consumi?”*

Prof. Robert Engle - premio Nobel per l’economia

11,10 Coffee break

11,40 **On. Maurizio Sacconi** – Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Sull’argomento discutono

Dott. Vincenzo La Via – Chief Financial Officer, WORLD BANK

Dott. Arrigo Sadun – rappresentante esecutivo Italia presso FMI,

6 domande da 1 minuto ai relatori dai responsabili degli Enti e delle Fondazioni

13,15 Lunch buffet

Convegno di fine anno 2009

14,30 *“Economia reale e mercati finanziari: quali opportunità, di investimento per i gestori previdenziali e fondazionali?”*

Prof. Piercarlo Padoan – Vice segretario Generale OCSE

Sull'argomento discutono

Prof Eric Chaney – Chief economist AXA Group

Dott. Luigi Ferraris – Chief Financial Officer Gruppo Enel

Prof. Paolo Garonna – Direttore Generale ANIA

Dott. Andrea Mencattini – Vicedirettore Generale di Assicurazioni Generali Spa

6 domande da 1 minuto ai relatori dai responsabili degli enti e delle fondazioni:

16,30 **Conclusione dei lavori, saluti e ringraziamenti**



Egypt 2007



Jordan 2008



Syria 2009

Convegno di fine anno 2009

✓ **I TEMI DEL CONVEGNO**

- ✓ *Cosa ci attende per il 2010? E' prevedibile un'ulteriore caduta dei mercati finanziari? Quali i riflessi dell'aumento dei debiti pubblici sull'economia dopo gli interventi neokeynesiani dei Governi? Ripartirà l'inflazione e come si svilupperanno PIL e consumi?"*
- ✓ *quali opportunità, di investimento per i gestori previdenziali e fondazionali?*

✓ **PERCHE' QUESTI SONO TEMI FONDAMENTALI ?**

- **Perché** i nostri investitori istituzionali presenti in sala - i maggiori **enti previdenziali**, i **fondi pensione complementari**, le **casse di assistenza sanitaria integrativa** e le **fondazioni bancarie** (in pratica gli unici investitori istituzionali del Paese, con oltre 130 miliardi di euro di patrimoni e circa 16 miliardi di flussi annui) – hanno un duplice compito: provvedere all'amministrazione delle posizioni e dei bilanci previdenziali; gestire finanziariamente le ingenti risorse in mercati sempre più volatili e speculativi. Hanno necessità di rendimenti stabili per raggiungere, nelle loro specifiche realtà, i **rendimenti obiettivo** tipici di ogni loro singola gestione.

- L'attuale crisi finanziaria (ma anche le precedenti dell'ultimo decennio) hanno ridotto i patrimoni e non hanno consentito una idonea rivalutazione delle risorse investite a fini previdenziali e sociali.
- ✓ **COME OTTENERE BUONI RENDIMENTI E MAGARI, PRODURRE RICADUTE POSITIVE SULLA ECONOMIA NAZIONALE ?**
- ✓ **E' AUSPICABILE, DESIDERABILE UNA MAGGIORE SINERGIA CON LO STATO ?**
- *Questo è un primo argomento di riflessione che deve vedere impegnati gli Enti e le Fondazioni e il Governo; tanto più che è sempre meno rinviabile la revisione delle regole e dei limiti di investimento.*
- ✓ **COME SI MUOVERANNO I "REGULATORS" E I MERCATI ?**

- **Il Financial Stability Board** auspica un nuovo assetto regolamentare che possa consegnarci: *“un sistema finanziario con più capitale, meno debiti, controlli estesi a tutti gli intermediari che possono generare rischi sistemici, meccanismi per contenere la ciclicità finanziaria, meno remunerazione e bonus per evitare che si prendano troppi rischi e si privilegino politiche di breve”*.
- **Il G20 di Pittsburgh**, in apertura del summit ha enunciato che *“dobbiamo voltare pagina rispetto alla irresponsabilità della finanza che ha caratterizzato gli ultimi anni”*.
- ✓ **QUINDI NUOVE REGOLE A TUTELA DEGLI INVESTITORI ? E L'ECONOMIA ?**
- **I rischi:** che si dimentichino troppo presto le cause della crisi cioè l'eccessiva finanziarizzazione del sistema, comprare o vendere ciò di cui non si dispone, il produrre o comprare a debito, lo scarso valore dato al risparmio e all'etica;
- **Il problema:** entro il 2014 in Europa e negli Usa scadranno 2.500 miliardi di \$ di obbligazioni aziendali, 7.000 miliardi \$ di obbligazioni bancarie e alcune migliaia di \$ di titoli di Stato; come si muoverà la liquidità ? E i tassi di interesse ?

✓ **AI NOSTRI RELATORI CHIEDIAMO**

- Come si muoverà **l'occupazione** ? Quali i riflessi di un aumento dei tassi di disoccupazione ?
- C'è **il rischio inflazione**, non già da consumi ma da eccessiva richiesta di capitali per acquistare titoli di Stato offerti sui mercati per finanziare gli interventi neokeynesiani che hanno generato forti debiti pubblici; come si muoveranno i rendimenti delle obbligazioni e quali i riflessi sulle emissioni corporate ? In una scala da 1 a 5 che rischio c'è di un **rialzo significativo dei tassi**? e di quanto?
- **Nel 2010 l'economia potrà ripartire** ? Chi trainerà Pil e consumi ? **Cina, India, Brasile, Russia** (Bric) e altri emergenti potranno sopperire almeno in parte all'economia americana sempre più dipendente dalla Cina per il proprio debito pubblico ? Come reagiranno USA e Europa ? C'è il rischio che repplichino (seppur in tempi più brevi) la crisi del Giappone ? Quali i riflessi della nuova "crisi del Golfo" ?
- Come si comporteranno i mercati finanziari ? ci sarà più volatilità o i titoli si stabilizzeranno ?

✓ **AI NOSTRI RELATORI CHIEDIAMO ANCORA**

- Cosa suggerite ai nostri investitori istituzionali che devono remunerare i patrimoni accumulati per garantire l'erogazione delle pensioni e dei flussi di finanziamento periodici ?
- Quali tipologie di investimento, quali asset class? In quali mercati ? Investire nell'economia reale e in quali settori ?
- Come migliorare l'allocazione strategica degli investimenti e la diversificazione evitando l'eccessiva correlazione dei mercati e delle assets class ?
- **Ci avviamo verso la slow economy ? Verso una green economy ? Se così fosse la crisi e la cupidigia umana avrebbero creato le basi per un mondo migliore .**

Scherziamoci su: è questo il fatidico 2012 del calendario Maya ?

Convegno di fine anno 2009